

Imu, a Napoli le aliquote restano un mistero

Al Comune è ancora in corso la discussione sulle modalità di applicazione della patrimoniale

NAPOLI (c.c.) - La giunta comunale di Napoli non ha ancora deciso sulle aliquote dell'Imu. Nel governo cittadino e nella maggioranza politica rosso-arancione è ancora in corso una discussione sulle modalità di applicazione della 'patrimoniale' sulle case. Forse, chi ha un alloggio di modeste dimensioni e figli a carico, pagherà poco se non nulla. Chi ha una casa grande dovrà fare qualche sacrificio, ma i proprietari di seconde e terze case subiranno l'inasprimento fiscale in misura davvero pesante. Le forze della sinistra sociale della maggioranza (Napoli è Tua e Rifondazione comunista) hanno chiesto al sindaco **Luigi De Magistris** e all'assessore al bilancio **Riccardo Realfon-**

zo di redigere una manovra finanziaria che tenga conto della giustizia sociale. Un invito che a quanto pare, potrebbe essere accolto. L'aliquota l'Imu, fissata dal Governo per l'abitazione principale è dello 0,4 per cento e ai Comuni è stata data la possibilità di variarla dello 0,2 per cento sia in aumento che in diminuzione, mentre per tutti gli altri immobili l'aliquota è dello 0,76 per cento ed è possibile una variazione dello 0,3, anche qui sia in aumento che in diminuzione. Il 50 per cento del gettito derivante dalla tassa su altri immobili lo incassa direttamente lo Stato. Oggi le risorse che l'ente di piazza Municipio ricava dall'Ici sono pari a 176 milioni di euro, una cifra che potrebbe

avere un incremento fino a raggiungere livelli anche molto alti, andando a riasorbire i tagli subiti dal Governo. Nelle casse comunali potrebbero arrivare oltre 700 milioni di euro di euro. Inoltre, i Comuni potrebbero scegliere di far pagare l'Imu 'agevolata' agli anziani o ai disabili possessori di prima casa che però sono residenti in istituti di ricovero permanente. E' quanto prevede un emendamento al Decreto legge fiscale, approvato dalla commissione Finanze della Camera. Proposte vengono avanzate anche dall'opposizione. **Domenico Palmieri**, capogruppo di Liberi per il Sud nel Consiglio comunale di Napoli, propone di esentare dal pagamento dell'Imu le famiglie con reddito infe-

riore ai 30mila euro lordi l'anno e che hanno stipulato un mutuo per l'acquisto della prima casa. *"Chiederò ai colleghi del Consiglio comunale - avverte Palmieri - di sottoscrivere con me un ordine del giorno, da presentare in occasione della prossima manovra finanziaria che mi auguro arrivi al più presto in Aula, che preveda l'esenzione dall'Imu per i proprietari di prima casa con reddito inferiore ai 30mila euro"*. Nel 2011 (fonte Federconsumatori) circa 10 mila famiglie campane hanno avuto difficoltà nel pagare i mutui. E' necessario scongiurare la più che probabile possibilità di esproprio della casa ai danni di chi a Napoli fa già fatica ad arrivare a fine mese.

